

Legrand, Bibl. Hell. XV-XVI, 3, σ. 415

Καραβίας

Ἀλέξανδρος

Υπό Legrand περιγράφεται, ἐν ἀναλ. (ἀριθ. 415) λόβελχιον:

« IL SOGNO DI CARAVIA. Con Gratia, e Privilegio.
M, D, XLI.

(A la fin;) Con privilegio: che nessuno ardisca stampare la presente opera in termine di anni dieci, ne altrove stampata uendere senza licenza dello auttore. Con pena come in esso si contiene. In Vinegia. Nelle case

di Giouann' Antonio di Nicolini da Sabbio. Negli anni del Signore. MDXLI. Del mese di Maggio. »

Σχ. 4^{or} ἐν 30 φύλλον ἄνεν ἀριθμήσεως.

Εἰς τὸ φ. 2^o, ἀφιερωμένη ἐπιστολή: «AL MOLTO ILLUSTRE, E REVERENDO Signor Don Diego Vtado de Mendoza, del Consiglio della Cesarea, e Catholica Maestà, e suo dignissimo Oratore appresso la Serenissima & Illustrissima Signoria di Vinegia, Alessandro Caravia ».

Εἰς τὸ φ. 2^o ὀκτώ ποιήματα (octaves) «Alli Lettori»

Εἰς τὸ φ. 3^o : «Incomincia il Sogno del Caravia» Πρόκειται περὶ ποιήματος τὸ ὁποῖον μεταλαμβάνει εἰς μέχρι τοῦ προεξεταίου φύλλον ἑξιδας τοῦ βιβλίου. Εἰς τὸ προεξεταίου φύλλον verso : «ORATIONE CHE FECE il Caravia al Signor Iddio dipoi risvegliato».